

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 APRILE 2016

Il giorno 13 Aprile 2016 alle ore 09,00, nella sede RSU presso il Centro interdisciplinare di Scienze per la Pace, via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta n. 1, si è tenuta la riunione della RSU dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) convocazione Osservatorio salario accessorio;
- 3) Commissione interna art 91 comma 1 (stato dei lavori);
- 4) varie ed eventuali.

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Marco Billi, Rosa Baviello, Simone Kovatz, Valerio Palla, Roberto Albani, Stefania Bozzi, Sara Cattani
- per CISL Fed. Università	Dell'Osso Ruggero,
- per CISAPUNI Fed. SNALS	Andrea Bianchi
- per UIL RUA	Sebastiano Venezia
- per USB PI	

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Bettina Klein, Manuel Ricci, Elena Franchini, Michela Vivaldi, Manrico Nardi
- per CISL Fed. Università	Emilio Rancio
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	Massimo Casalini

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Punto 1: Comunicazioni

Billi: comunica che ha inviato via mail Pec all'amministrazione la richiesta di attivazione della concertazione riguardante il sistema di valutazione delle posizioni organizzative art. 91 comma 3, riguardanti le categorie di D ed EP.

Appena l'amministrazione comunicherà la data, la RSU valuterà in che maniera verranno distribuite le posizioni, dato che ad oggi i dati a disposizione non sono chiari e completi.

Bozzi: pare dalla prima informativa che non ci sia la divisione tra amministrativi e tecnici. Così si rischia che amministrativi e tecnici non abbiano gli stessi parametri di valutazione, dato che ancora mancano le informazioni che chiariscano il metodo con cui l'amministrazione intende procedere nell'attribuzione.

Billi: ritiene sia opportuno chiedere copia della relazione scritta dagli ispettori del MEF nel 2015, dopo le verifiche svolte all'interno del nostro ateneo per tutti gli argomenti che riguardano il personale dell'Università. In più sarebbe opportuno anche avere accesso ai dati delle risorse riguardanti le PEO non espletate negli scorsi anni.

Quindi la RSU all'unanimità decide di scrivere una lettera al Direttore Generale e al Prorettore per l'Organizzazione in cui si chiedono informazioni sui seguenti quattro punti:

- 1) relazione degli ispettori del Ministero di Economia e Finanza;
- 2) espletamento delle PEO con requisiti al 31/12/2015;
- 3) convocazione del tavolo di confronto e analisi del sistema di valutazione della performance per l'anno 2014;
- 4) economie delle PEO non espletate relativamente agli anni 2013 e 2014.

Punto 2: Convocazione Osservatorio salario accessorio.

Billi: nell'incontro svoltosi riguardo al salario accessorio è stata fatta la richiesta di aumentare l'indennità fissa mensile riparametrandola alle categorie B, C e D. La proposta unanime della RSU è di passare dalle attuali 66 euro a:

- 70 € per la categoria D;
- 75 € per la categoria C;
- 80 € per la categoria B.

Esiste però il vincolo che il salario accessorio distribuito senza valutazione non può superare il 50% del totale del fondo. Perciò la RSU è in attesa di un calcolo da parte dell'amministrazione che indichi se la proposta è fattibile.

Palla: mostra alla RSU un documento che tratta del "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale" datato al 12/04/2016 e analizza le voci per farle conoscere a tutti i presenti.

Le prime 5 voci del documento sono fondi fissi e comprendono voci concordati in sede CCNL e RIA del personale cessato. Le altre voci comprendono invece parti variabili da verificare anno per anno. Queste voci variabili comprendono: quote per la progettazione edilizia, liquidazione sentenze favorevoli per l'ente, conti terzi, risparmi dalle PEO cessate e attivazione nuovi servizi e riorganizzazione del personale.

Quest'ultima voce è stata criticata dagli ispettori del MEF. Merita un approfondimento per comprendere al meglio quale problema sussista con tale fondo.

Palla: comunica che, stando a quanto comunicato dall'amministrazione al tavolo tecnico, nella busta paga di aprile dovrebbero essere pagate tutte le produttività, comprese quelle dei dipartimenti ritardatari. Al momento rimane ancora bloccata la produttività del Dipartimento di Informatica, in quanto la commissione di valutazione non si è ancora pronunciata riguardo al ricorso lì presentato.

Punto 3: Commissione interna art 91 comma 1 (stato dei lavori).

Billi: comunica che è arrivata dall'amministrazione una richiesta dei nominativi dei partecipanti RSU al tavolo tecnico attivato per modificare i parametri di assegnazione dell'articolo 91 comma 1 e comma 2 per quanto riguarda i centri.

Bozzi: spiega che ha cercato di ricostruire, con difficoltà utilizzando Unimap, l'organico dei centri, accorgendosi però che le informazioni non sono complete e impediscono un'analisi globale della situazione del personale afferente.

La composizione attuale dei centri non ci è nota, specialmente del CISP a cui, guardando su Unimap, risulta non afferire nessuno.

La proposta dell'amministrazione va ad impattare anche sui centri con D art. 91 comma 3, perché i B non vengono più considerati a parte e si rischia che alle categoria B non vengano date posizioni organizzative non essendone previste di specifiche per loro.

Viste le lacune nelle informazioni in possesso è quindi impossibile valutare appieno gli effetti che la modifica avrebbe.

La RSU all'unanimità decide di rispondere alla richiesta dell'amministrazione riguardante il tavolo Tecnico, indicando tre nomi dei rappresentanti che parteciperanno al suddetto.

Le persone individuate sono:

- Stefania Bozzi
- Manuel Ricci
- Andrea Bianchi

La RSU, sempre all'unanimità, precisa però che il mandato dato ai propri delegati non prevede la rivisitazione parziale dell'accordo dell'articolo 91 commi 1 e 2. Vi è invece una disponibilità nell'avvio di un confronto per monitorare complessivamente le posizioni organizzative in vista della naturale scadenza dell'accordo.

Punto 4: Varie eventuali

Nono sono stati trattati ulteriori argomenti.

La riunione termina alle ore 13:00